

Delibre 6190 del 15 novembre 20001

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 15 novembre 2001 - Deliberazione n. 6190 - Area Generale di Coordinamento Rapp. Org. Ist.li delle AA.SS.LL. ed AA.OO. - **Provvedimenti per fronteggiare disavanzo AA.SS.LL. ed AA.OO. anno 2000 (2<sup>a</sup> integrazione).**

*omissis*

PREMESSO

- che con provvedimenti della Giunta Regionale nr. 3343 del 4 maggio 2000, e nr. 1156 del 16 marzo 2001, le aziende sanitarie locali ed ospedaliere regionali, relativamente all'anno 2000, hanno ottenuto risorse finanziarie per €. 10.825.306.000.000=;

- che, per lo stesso periodo, le aziende sanitarie ed ospedaliere evidenziano un disavanzo stimato pari a € 2.388.221 =Miliardi;

- che, successivamente alla conferenza Stato-Regioni del 8 agosto 2001 rep. Atti nr. 1285, il Governo si era impegnato a mettere a disposizione delle Regioni, con le procedure di cui alla legge nr. 129 del 2001, subordinatamente all'adozione da parte delle stesse di provvedimenti di copertura del residuo disavanzo posto a loro carico anche attraverso il ricorso all'indebitamento, una somma sino ad un massimo di € 2.700= miliardi, e che la Regione Campania, sulla scorta dei criteri di riparto del F.S.N. , dovrebbe essere destinataria di risorse, in ragione del proprio peso (10%), per un ammontare di circa €. 270= Miliardi;

- che nel bilancio 2001 erano state reperite somme per complessivi € 230= Miliardi;

- che con provvedimento della Giunta Regionale nr. 4015 del 3 settembre 2001 si è provveduto ad assegnare alle AA.SS.LL. ed AA.OO. le risorse finanziarie reperite per complessive €. 500.000.000.000=;

- che, tuttavia, le risorse assegnate si sono ad oggi, dimostrate insufficienti a far fronte all'ingente massa debitoria che nel tempo si è accumulata e che tale situazione di deficitarietà ha innescato un notevole contenzioso che rischia di provocare danni incalcolabili per l'enorme effetto moltiplicatore che gli accessori (spese legali ed interessi) generano nel settore sanità;

- che la situazione di deficitarietà delle AA.SS.LL. regionali sta determinando anche l'interruzione della distribuzione di farmaci da parte delle farmacie della regione;

- che gli Assessori alla Sanità ed al Bilancio hanno tenuto una serie di incontri con gli operatori economici privati impegnandosi ad estinguere la massa debitoria accumulatasi;

- che con delibera di variazione al Bilancio 2001 nr. 51 del 16 ottobre 2001, ratificata dal Consiglio Regionale in data 8 novembre 2001, la Giunta Regionale è intervenuta prevedendo, tra l'altro, l'incremento del capitolo 7000 della Spesa per €. 408.691.256.638=;

- che la medesima variazione di bilancio ha previsto all'art. 8 l'assunzione di un mutuo di €. 770.000.000.000= con oneri a carico del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2001, da destinare a parziale copertura del disavanzo 2000 delle AA.SS.LL. ed AA.OO. per le finalità previste dall'art. 4 comma 4 del DL 347 del 18 settembre 2001;

- che con deliberazione n. 6187 del 15/11/2001, la Giunta Regionale ha autorizzato il Settore Bilancio a contrarre detto mutuo;

VISTO l'art. 31 dello Statuto regionale;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

DELIBERA

- prendere atto che il disavanzo stimato regionale per l'anno 2000 ammonta a €. 2.388= Mid.;

- di rinviare ad un successivo atto monocratico l'imputazione delle disponibilità che proverranno dal mutuo in premessa ad uno specifico capitolo della Spesa;

- la ripartizione della somma di €. 770.000.000.000= a favore delle AA.SS.LL. e AA.OO., come evidenziato nell'allegato prospetto, che forma parte integrante della presente deliberazione, in base all'incidenza del disavanzo parziale delle varie AA.SS.LL. ed AA.OO. sul disavanzo globale 2000;

- di trasmettere il presente provvedimento al Settore Programmazione Sanitaria, al Settore Entrata e Spesa, al Settore Formazione Bilancio, al Settore Riscontro e Vigilanza per quanto di rispettiva competenza;

- di inviare il presente provvedimento al Consiglio Regionale al sensi dell'art. 35 della L.R. 20/78 e successive modifiche ed al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione;

- di non trasmettere alla CCARC al sensi dei commi 31 e 32 della legge 127/97 trattandosi di atto non soggetto al controllo.

Il Segretario  
*Di Giacomo*

Il Presidente  
*Bassolino*